

egregi colleghi. Lo ringrazio ancora di quella specie di consolazione che egli ha voluto darmi con le sue ultime parole. Anzi dirò che quest'ultima dichiarazione elimina una gran parte di ciò che io intendeva di dire.

Uno dei motivi che mi ha mosso a fare questa interrogazione è il pericolo che presenta questa linea a semplice binario per il grande numero di treni che vi passano, e per la velocità relativamente grande con la quale la percorrono.

È indubitato che quando, sopra una linea, i treni si debbono fermare molte volte e fare spesso incrociamenti per dar passaggio ad altri treni, vi è un pericolo permanente; e se a questo pericolo sulla linea Roma-Civitavecchia si ovvierà con la combinazione che il Ministero avrebbe già fatta con la Società ferroviaria, è certo che uno dei motivi che hanno mosso l'interrogazione dei miei amici e mia, verrebbe eliminato.

Io vorrei però che il Governo esaminasse di buon animo le condizioni speciali di questa linea. Essa ha importanza non per il traffico locale, ma per il traffico internazionale, per la grande quantità di persone che affluiscono dal settentrione e dal ponente d'Europa a questa capitale. Ma essa può raggiungere un traffico anche molto maggiore.

L'Italia, purtroppo, come disse un giorno Massimo d'Azeglio, da Bologna in giù è una grande locanda; noi, in gran parte, non viviamo che della ricchezza che ci apportano i forestieri. D'altronde è un fatto che appena una decima parte dei forestieri che vengono a svernare in quella ridente e tiepida plaga della riviera di ponente, arrivati a Genova, si fermano e non vanno più oltre.

Io non voglio dire che unico motivo di ciò sieno le condizioni della linea o la distanza; ma se si migliorassero le condizioni della linea stessa colla sicurezza, se si aumentasse la velocità dei treni e si guadagnassero altre due ore sul percorso, come si possono facilmente guadagnare, è indubitato che maggior numero di persone vi affluirebbe e che i prodotti aumenterebbero.

Non molto tempo addietro non avevamo che un treno al giorno che impiegava da Genova a Roma tredici ore: ora ne abbiamo quattro, e taluno di essi da Genova a Roma impiega solamente dieci ore. È già uno splendido risultato ottenuto in condizioni difficili. Ma se noi vogliamo veramente attrarre verso

Roma e verso Napoli, e da Roma poi far affluire verso Firenze la grande corrente dei forestieri che si portano sul litorale, evidentemente dobbiamo fare qualunque sforzo per migliorare quanto è possibile le condizioni di questa linea.

Rispetto alla sicurezza, l'onorevole sottosegretario di Stato ha già detto che si provvederà. Ma io spero che il Governo voglia anche provvedere per quel che si riferisce all'aumento della potenzialità. Per parte mia non voglio dire che i 13 milioni che si dovrebbero impiegare pel raddoppiamento del binario, renderebbero subito l'interesse, ma indubbiamente per l'economia nazionale porterebbero un beneficio tale che lo Stato si rifarebbe in breve della spesa.

Quindi per oggi mi accontento di ringraziare l'onorevole sottosegretario di Stato per quanto ha detto intorno alla sicurezza; e rispetto all'aumento di potenzialità, se non mi dichiaro pienamente soddisfatto son però contento di avervi richiamato l'attenzione della Camera. La quale, quando siasi veramente edotta dello stato delle cose, non rifiuterà i fondi occorrenti.

#### Giuramento del deputato Flaùti.

**Presidente.** Essendo presente l'onorevole Flaùti, che per ragioni di malattia non aveva ancora potuto fare il giuramento, lo invito a giurare. (*Legge la formula.*)

**Flaùti.** Giuro.

#### Verificazione di poteri.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca la verificazione di poteri.

La Giunta delle elezioni nella tornata del 12 corrente ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti, e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla Legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime, cioè quella di Anagni nella persona dell'onorevole Gui e quella di Fiorenzuola d'Arda nella persona dell'onorevole Salvatore Lucca.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e salvo casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti sino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.